



ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE LICEALE TECNICA E PROFESSIONALE
LYCÉE GENERAL TECHNIQUE ET PROFESSIONNEL

e-mail: is-iltperres@regione.vda.it
e-mail pec : is-iltperres@pec.regione.vda.it
Codice Fiscale: 91070370076

Sede centrale: VERRES Via Frère Gilles, 33
Succursale: VERRES – P.zza Brambilla 1
Tel. 0125/929484 – Fax 0125/921055
Sede associata: SAINT VINCENT – Via Mons.Alliod, 5
Tel. 0166/512593 –

Codice Univoco fattura UFHTUQ

Regolamento uscite didattiche, visite di istruzione e soggiorni studio all'estero

(Approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 1 del 15-01-2018 e aggiornato con le modifiche approvate con Deliberazioni del Consiglio di Istituto n. 6 del 26-03-2018, n. 24 del 19-12-2018 e n. 15 del 18-06-2019)

VISTA la C.M. 14 agosto 1991, n. 253;
VISTA la C.M. 14 ottobre 1992, n. 291;
VISTA la C.M. 28 dicembre 1995, n. 380;
VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 111;
VISTA la C.M. 2 ottobre 1996, n. 623;
VISTA la N.M. prot. n. 645 del 11/04/02;
VISTA la N.M. prot. n. 1139 del 15/07/02;
VISTA la N.M. prot. n. 1902 del 20/12/02;
VISTA la N.M. prot. n. 316 del 21/03/03;
VISTA la N.M. prot. n. 1902 del 20/12/02;
VISTA la N.M. prot. n. 3630 del 11/05/10;
VISTA la N.M. prot. n. 2209 del 11/04/12;
VISTA la C.M. 3 febbraio 2016, n.674;
VISTA la N.M. prot. n. 3130 del 12/04/16

Con il presente regolamento si intende fornire il quadro per l'organizzazione e la realizzazione delle uscite didattiche, delle visite di istruzione e dei soggiorni all'estero da parte dell'istituzione scolastica.

In premessa si riporta il testo della C.M. del 2 ottobre 1996, n. 623:

- 1) *L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche. Non deve, quindi, essere richiesta alcuna autorizzazione ai provveditori agli studi né al Ministero per l'effettuazione delle iniziative in questione. Le delibere dei consigli di circolo e di istituto vanno inviate agli uffici scolastici provinciali per necessaria informazione ed ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza. La scuola determina, pertanto, autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa in modo che sia compatibile con l'attività didattica, nonché il numero di allievi partecipanti, le destinazioni e la durata.*
- 2) *Tipologie:*
 - *viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte;*
 - *viaggi e visite d'integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni*

culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;

- *viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali*
- *viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.*

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

- 3) *Si richiama l'attenzione sul D. L. vo 17 marzo 1995, n. 111 (G.U. n. 88 del 14 aprile 1995) che ha introdotto, in attuazione della direttiva 314/90 CEE, una nuova normativa in materia di "pacchetti turistici". Tale normativa, finalizzata ad inserire elementi di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra agenzie di viaggio ed utenti (rapporto che configura un vero e proprio contratto) ha carattere prescrittivo e, pertanto, è necessario che le scuole abbiano precisa consapevolezza dei diritti e degli obblighi che discendono dal contratto stesso.*
- 4) *Si segnala, infine, che nell'organizzazione dei viaggi, per quanto non espressamente contemplato nel citato D.L.vo n. 111/1995 ed in altre norme con valore di legge, le singole istituzioni scolastiche, nel deliberare autonomamente, possono fare riferimento alle istruzioni impartite nella circolare per ultimo diramata in materia la quale conteneva indicazioni utili per la realizzazione delle iniziative prevedendo, tra l'altro, che le stesse fossero economicamente sostenibili dalle scuole e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentassero sufficienti elementi di garanzia.*

Alla luce delle circolari di cui sopra, il Consiglio d'Istituto delibera il seguente regolamento sulle uscite didattiche, sulle visite di istruzione e sui soggiorni studio all'estero:

Finalità.

Le uscite didattiche di un giorno, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio all'estero si prefiggono di integrare l'attività che si svolge a scuola con iniziative didattico-culturali che arricchiscano gli studenti sul piano della formazione e della crescita personale e professionale in coerenza con il profilo in uscita (PECUP) di ciascun indirizzo di studi. E' dunque necessario che la programmazione della visite e dei viaggi sia preceduta da una Unità di apprendimento (disciplinare o interdisciplinare) che consenta un'adeguata preparazione preliminare, che fornisca le appropriate informazione durante l'uscita didattica, il viaggio di istruzione o il soggiorno all'estero e che stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Tipologia delle uscite didattiche

Le uscite didattiche si effettuano, preferibilmente con mezzi pubblici, nell'arco di una sola giornata presso aziende, mostre, teatri, monumenti, musei, gallerie d'arte, fiere, parchi naturali e località di interesse storico-artistico.

Tipologie dei viaggi di istruzione/soggiorni studio all'estero

I viaggi di istruzione comprendono:

- *viaggi di integrazione culturale in Italia che favoriscono la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e storici;*
- *viaggi all'estero di integrazione culturale che promuovono la conoscenza di realtà sociali, economiche, tecnologiche ed artistiche di un altro paese;*
- *viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo che si prefiggono visite in azienda, unità di produzione o mostre grazie alle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio ed acquisire esperienze tecnico – scientifiche;*

- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo (leggasi soggiorno studio all'estero) che si prefiggono la frequenza di corsi di lingua con relativa certificazione linguistica a cui si potranno abbinare esperienze di alternanza scuola - lavoro;
- viaggi connessi ad attività sportiva (escursioni, settimane bianche, manifestazioni sportive) con valenza formativa la cui programmazione deve lasciare spazio alla parte didattico-culturale.

Destinatari

Destinatari sono tutti gli studenti della classe a cui è rivolta l'attività. **Per quanto riguarda** i viaggi di istruzione, ~~al momento, sono esclusivamente indirizzati alle classi quinte~~ **si potrà organizzare un progetto nell'ambito del quinquennio²**. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno l'80% degli studenti componenti le singole classi coinvolte anche se è auspicabile la presenza totale degli alunni di ogni classe, in quanto trattasi di attività didattica. **Nel caso di mancato consenso ad uscite, organizzate dalla scuola, da parte di studenti disabili gli stessi non saranno conteggiati per determinare la percentuale dell'80% di adesioni necessarie all'organizzazione dell'uscita.³** Sarà cura dei docenti proporre mete ed attività che stimolino l'interesse della pressoché totalità degli alunni e che non comportino un costo eccessivo. L'alunno che durante le uscite didattiche si mostri disinteressato o assuma comportamenti gravemente scorretti, può essere escluso da visite successive su decisione del Consiglio di Classe. L'alunno, che sia stato soggetto a provvedimento di allontanamento dalla Comunità scolastica potrà essere escluso dai viaggi di istruzione. Il Coordinatore di classe controllerà che non venga superato il numero di uscite didattiche/visite consentito ad ogni classe. Le uscite didattiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico. Saranno inoltre evitate iniziative in coincidenza con scrutini e consigli di classe.

Destinazione

Dato il momento storico che stiamo vivendo, sono escluse le capitali e le grandi città più a rischio; i viaggi all'estero devono avvenire all'interno dell'Europa, salvo particolari situazioni di scambio fra scuole. Saranno privilegiati i viaggi che seguiranno il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta in modo da contenere la spesa.

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di contenere i costi i viaggi di istruzione avranno a durata massima di 5 gg e 4 notti. E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nelle ultime 4 settimane di lezione o in periodi di alta stagione ed è opportuno che la realizzazione dei viaggi non coincida con consigli di classe, scrutini, elezioni scolastiche e riunioni collegiali, salvo la partecipazione a manifestazioni di particolare interesse la cui data non è discrezionale o per attività collegate con l'educazione ambientale che non possono essere svolte prima della tarda primavera. Per motivi di sicurezza è fatto divieto di intraprendere viaggi nelle ore notturne.

Docenti accompagnatori

E' preferibile che i docenti accompagnatori siano gli stessi che hanno proposto ed organizzato le uscite didattiche, le visite di istruzione e i soggiorni di studio all'estero. E' comunque tassativo che i docenti vengano individuati tra quelli appartenenti alla classe, in quanto conoscono bene gli alunni. Per i viaggi all'estero è preferibile curare che almeno un docente possieda un'ottima conoscenza della lingua del paese da visitare. Per i soggiorni studio all'estero si deve curare che almeno un docente possieda un'ottima conoscenza della lingua del paese in cui si soggiorna; Il numero di accompagnatori dipende dal numero di partecipanti: in Italia 1 a 15 e all'estero 1 a 10. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap è necessaria la designazione di un accompagnatore qualificato, in genere o il docente di sostegno o l'educatore se disponibili o il genitore dello studente. Nel caso di partecipazione di genitori degli allievi, questi dovranno essere in possesso di assicurazione antinfortunistica personale. E' discrezione del Dirigente scolastico escludere determinati docenti da tale compito, date le responsabilità che comporta. Il Dirigente, prima di organizzare un viaggio e prima di conferire l'incarico di accompagnatore, dovrà verificare quanti docenti siano disponibili ad accompagnare gli alunni e quanti altri si offrano per un'eventuale sostituzione; senza disponibilità nessuna uscita o viaggio potrà essere organizzato. Deve esser assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da escludere che lo stesso docente si "assenti" più di

una volta nel medesimo anno scolastico a tutela di tutte le classi che concorrono alla sua cattedra. I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, relazionano per iscritto sull'attività svolta.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. *Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi. [...]. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione").* (Cfr. C.M. 14 ottobre 1992, n. 291).

Mezzi di trasporto

Nella scelta dei mezzi di trasporto il DS deve tener nella debita considerazione il DL 44/01, la Nota 2209/2012 e la Nota 674/2016, nonché il *Vademecum per viaggiare in sicurezza* del 5 gennaio 2015.

Il *Vademecum* dispone che gli **accompagnatori** devono sapere che l'autista deve rispettare il periodo di guida giornaliero (9 ore estese fino a 10 non più di due volte la settimana); il periodo di guida settimanale e bisettimanale (56 ore e, complessivamente, in due settimane, 90 ore); fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale (dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore). Esso dispone inoltre che *"Nel corso del viaggio **gli accompagnatori** dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare"*. Essi sono poi sollecitati a *"prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada"*. Poiché il *vademecum* testualmente non si esprime in termini di invito, suggerimento e/o consiglio, esso costituisce, particolarmente a carico dei docenti accompagnatori, obblighi di vigilanza anche nei confronti del conducente.

Ad integrazione di quanto sopra, ai sensi della Nota prot. 3130 del 12/04/2016, si precisa che il *Vademecum* realizzato dalla Polizia Stradale, che il MIUR ha trasmesso alle scuole con la nota prot. n. 674/2016, ribadisce le responsabilità in capo al conducente che deve mantenere, per tutta la durata del viaggio, un comportamento che non esponga a rischi le persone trasportate. In questo caso, la responsabilità della condotta è solo del conducente medesimo e la verifica dell'idoneità alla guida dello stesso ricade sulla società dei trasporti per la quale presta servizio. Non è compito quindi del personale docente o del dirigente scolastico l'accertamento di detta idoneità. Il *Vademecum* elaborato dalla Polizia stradale effettua un puntuale riepilogo degli obblighi previsti dalle norme di condotta e invita gli insegnanti a segnalare alla Polizia medesima, in una dimensione di esercizio di senso civico, eventuali comportamenti considerati a rischio dei quali dovessero avere testimonianza diretta (come ad esempio parlare al cellulare, ascoltare musica con auricolari, bere alcolici o mangiare alla guida, ecc.).

Per le uscite didattiche di un solo giorno, compatibilmente con la tratta di percorrenza, si dovrà viaggiare preferibilmente con mezzi di trasporto pubblico (navetta, autobus di linea, treno).

Mancata partecipazione

In caso di mancata partecipazione all'uscita/viaggio la quota versata non potrà essere restituita, salvo i casi previsti dal Tour Operator per i viaggi di più giorni.

Organizzazione¹

I docenti che presentano il progetto devono farsi carico delle successive operazioni come indicato nel seguente elenco:

- **stesura, in collaborazione con la segreteria, della circolare alle famiglie contenente l'indicazione del programma e del costo di massima e il tagliando di adesione all'iniziativa; l'adesione è vincolante e l'iter proseguirà solo se ci sarà la partecipazione dell'80% degli studenti di ogni classe interessata come previsto dal paragrafo "Destinatari"³;**

- **raccolta delle adesioni da consegnare in segreteria entro e non oltre la data indicata nella circolare; la consegna in segreteria dovrà avvenire in un'unica soluzione;**
- **apertura delle buste e aggiudicazione dell'appalto in collaborazione con la segreteria;**
- **stesura, in collaborazione con la segreteria, della seconda circolare alle famiglie in cui si indicano la quota esatta da versare, la data di scadenza del versamento, il programma dettagliato dell'iniziativa e il nominativo degli accompagnatori;**
- **raccolta delle ricevute del versamento e consegna degli stessi in segreteria entro e non oltre la data indicata nella circolare in un'unica soluzione.**

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 15 gennaio 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Silvana CHOUQUER)

¹ Modifica approvata con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 6 del 26/03/2018

² Modifica approvata con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 24 del 19/12/2018

³ Modifica approvata con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 15 del 18/06/2019